

Accademia di Belle Arti di Carrara A.A. 2018/2019

**PROGRAMMA di : Plastica Ornamentale TRIENNIO di Decorazione** 180 h Lab. (8 c.f.)

Prof. **Enzo Tinarelli** ( + prof.seconda fascia da nominare)

Corso per Triennio di Decorazione, studenti **iscritti al secondo anno** ( obbligatorio)

(+ eventuali altri indirizzi come corso a scelta del piano di studi da approvarsi dal referente del piano di studi)

### **Programma di Plastica Ornamentale per TRIENNIO di Decorazione II° anno**

**Prof. Enzo Tinarelli :**

**orario:** mercoledì pom **14-18** e giovedì **9-13/14-18** secondo semestre, (in Padula primo piano lato fonderia).

#### **OBIETTIVI:**

Il corso ha come **obiettivo** l'apprendimento e l'approfondimento delle problematiche generali connesse alla Plastica Ornamentale: scultura ed ornamento in quanto relazionati allo spazio e spazio essi stessi. Il fine è sviluppare nello studente una capacità d'elaborazione plastico-stilistica ed un'attitudine alla riflessione su forma e contenuto in relazione all'ambiente, architettura e natura, con una particolare attenzione rivolta ai materiali, metodi e logica di composizione. L'indagine plastica deve avvalersi di un approfondito studio progettuale, che risulta essenziale presupposto ad ogni processo creativo e ad ogni ricerca artistica: s'accende con l'idea, si sviluppa nel progetto grafico e prende forma nello spazio fisico. La conoscenza e le peculiarità dei materiali utilizzati sono parte importante dello sviluppo degli elaborati.

I materiali tradizionali legati alla disciplina, tra quelli più malleabili e reperibili sia per l'assemblaggio che la modellazione sono: creta, gesso, cartapesta, metalli, legno, cera, stucco,. Ma nell'evoluzione dell'arte contemporanea: resina, gomma e materiali d'assemblaggio di provenienza industriale di riciclo, loro trasformazione con inserimento di nuove tecnologie sono ugualmente auspicate.

#### **argomenti tematiche**

##### **La forma riabilitata,**

Dal recupero di oggetti, elementi plastici, lignei, metallici, resinosi, industriali, naturali, domestici interi o frazionati... generare un concetto di "opera" suggerito dalla/dalle forme che possono essere rimodellate, assemblate, modificate nelle superfici con textures differenti dall'originale, verso altre forme. Le motivazioni e i riferimenti culturali devono spingere lo studente ad un approfondimento e analisi teorica . Esse sono la valenza della forza concettuale che sostiene il lavoro; base necessaria per un arricchimento individuale e critico. Per le procedure propedeutiche ci si avvale delle necessarie progettazioni grafiche per evolvere un proprio pensiero tra un equilibrio espressivo –istintivo e uno più tecnico metodologico.

##### **lo scarto resistente,**

operare su forme complesse o semplici di recupero attraverso l'elaborazione di una "nuova pelle" generata dall'applicazione di elementi di scarto o recupero ( rigidi, flessibili, di genere omogeneo o eterogeneo) la cui valenza sviluppa un nuovo aspetto plastico di superficie ma anche del colore espresso dalla/dalle materie utilizzate. Le caratterizzazioni delle superfici possono anche essere contemplate con l'arte del mosaico affrontando le tecniche di applicazione e metodi spiegati dal docente

##### **L'elaborazione deve essere affrontata in quattro fasi distinte**

- 1) approccio teorico - motivazioni, discussione e conseguente delineamento di progetto;
  - 2) elaborazione progettuale – selezione di oggetti e materiali, progettazione e definizione della composizione con schizzi, bozzetti e fotografie;
  - 3) momento esecutivo – laboratoriale; realizzazione vera e propria dell'opera nei singoli elementi e nella loro composizione;
-

- 4) installazione del lavoro in un luogo (se relazionato allo spazio) o in autonomia, per l'occasione viene richiesta la redazione di un breve testo introduttivo, da stamparsi, nel quale chiarire i motivi, le scelte ed i procedimenti di lavoro seguiti, e metodi tecnici. Questa fase è considerata parte integrante della valutazione finale e momento formativo per lo studente di confronto eventuale con un pubblico e le proprie motivazioni progettuali.

## ESAME

Per ogni fase elaborativa lo studente conseguirà una valutazione parziale che, sommata alle altre, costituirà base per la votazione finale riportata in sede d'esame. Per sostenere l'esame, lo studente deve raggiungere un necessario rapporto *frequenza - crediti* corrispondenti ad un impegno complessivo delle ore, accertate da docente sulla base delle frequenze, del lavoro svolto e del materiale prodotto. Lo studente può produrre più opere.

### Per la prova d'esame si richiedono:

- 1) la presentazione di elaborati grafici e fotografici, debitamente corredati da schizzi, appunti di riflessione sul tema scelto e schemi progettuali ed installativi dei lavori svolti.
- 2) la realizzazione di almeno un'opera plastico - installativa in stretta relazione con l'ambiente – lo spazio dato – restituendola in una collocazione reale (o virtuale se pensata in grande) con simulazione dimensionata realistica,
- 3) una breve relazione introduttiva al lavoro: motivazioni iniziali individuali, finalità dell'opera e modalità della installazione, procedimento di lavoro adottato, relazioni ed implicazioni con i materiali usati e con artisti e opere storiche nonché analisi di eventuali varianti scartate durante lo sviluppo del progetto, aver elaborato il proprio lavoro concordato con il docente.

## BIBLIOGRAFIA CONSIGLIATA

---

### Manuali tecnici ( disponibili in laboratorio per consultazione a-b-c)

- a) *Manuale di scultura*, Philippe Clerin, ed. Ulisse, Torino
- b) *La plastica d'arte* (tecniche dei materiali compositi...) P. Mascia, S. Monari, D. Montanari editore 2010

Per il mosaico:

- c) *Materiali, tecniche e storia*, Isotta Roncuzzi Fiorentini, ed. MW e V (Ra) 2002 \*  
e altri testi e riviste indicati sugli interessi personali di riferimento.

### Generale:

- 1) *L'arte e la sua ombra*, Mario Perniola, Biblioteca Giulio Einaudi Editore, Torino 2000
- 2) *Estetica dell'ornamento*, Massimo Carboni, ed. Universitaria Aestetica (Pa)
- 3) *L'aura, la forma, la tecnica*, Lorenzo Mango, ed. Guerrini e associati
- 4) *Lezioni americane, Italo Calvino, oscar* Arnoldo Mondadori editore, Milano 1993
- 5) *Arte torna arte. lezioni e conferenze 1981-1997* Luciano Fabro - piccola biblioteca Einaudi, Torino 1999
- 6) *Della mente e dei sensi*, Fulvio Carmagnola, ed. Anabasi
- 7) *Che cos'è l'estetica*, Massimo Modica, Editori Riuniti
- 8) *L'occhio e lo spirito*, Maurice Merleau-Ponty, PICCOLA ENCICLOPEDIA ed. SE srl, Milano 1989
- 9) *Verità e metodo*, Hans Georg Gadamer (1960) Bompiani 1983
- 10) *Cinque meditazioni sulla bellezza*, François Cheng - Bollati Boringhieri, Torino 2007
- 11) *Lo spazio e il tempo nell'arte* - Pavel Florenskij ,ed. Adelphi, Milano 2001
- 12) *Del contemporaneo* -Saggi su arte e tempo, Jean-Luc Nancy, Georges Didi-Huberman, Nathalie Heinich, Jean- Christophe Bailly, Bruno Mondadori, Milano 2007
- 13) *Sul guardare* , John Berger, Bruno Mondadori, Milano 2003
- 14) *QUANDO I RIFIUTI DIVENTANO ARTE Trash rubbish mongo*, Lea Vergine, Skira Editore, Milano 2006
- 15) *CONTEMPORANEI Conversazioni d'artista*, Paolo Vagheggi, Skira Editore, Milano 2006
- 16) *Vedere con la mente e con il cuore*, Bill Viola, Cangemi Editore, Taormina Arte VIII Rassegna Internazionale del Video d'Autore, Roma 1993
- 17) *L'ARTE DI VEDERE*, Aldous Huxley, ADELPHI, Milano 1997